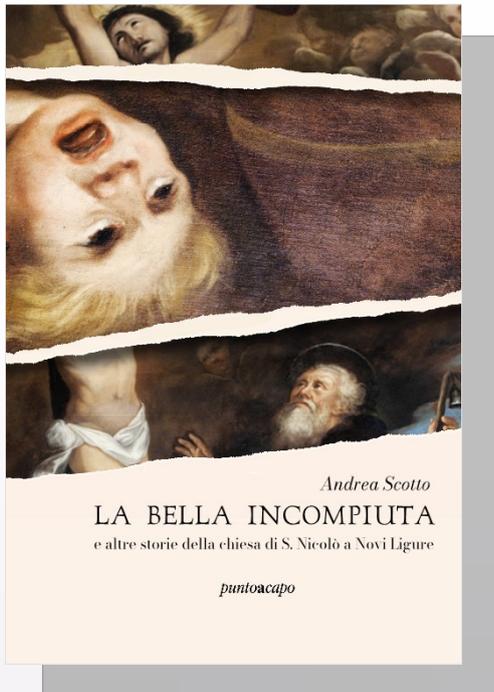


Cartella stampa

Collana *Le impronte*



57. Andrea Scotto, *La bella incompiuta e altre storie della Chiesa di S. Nicolò a Novi Ligure*, pp. 96, € 15,00
ISBN 978-88-6679-490-5 (*arte e cultura*)

Andrea Scotto, ingegnere, classe 1973, è da anni impegnato come attivista culturale nella valorizzazione storico-artistica dell'attuale Provincia di Alessandria, che nei secoli passati area di incontro - e scontro - tra Genova, Milano e Monferrato, con frequenti interventi di Francia, Spagna e Sacro Romano Impero, direttamente o a supporto dei vari contendenti.

Nella Collana *Le impronte* di puntoacapo ha già pubblicato *La Novi di parte guelfa, dalla Scrivia a Via Roma - Passeggiata storico-artistica tra Medioevo e Barocco* (2020) e *La Collegiata di Novi Ligure - Fede, storia e bellezza nel cuore della città* (2024).

Certi edifici – o forse tutti – hanno una *Storia* e hanno una *Vita*. [...] L'autore espone le cronache (ci presenta le note dello spartito) portandoci oltre, facendoci varcare una delle innumerevoli soglie dalla *Storia* della città di Novi Ligure (eseguendo la musica). Soprattutto ci suggerisce di cogliere ciò che non può essere semplicemente scritto: la *Vita* della chiesa di San Nicolò, composta dalle vite di innumerevoli persone che questa chiesa e in questa chiesa hanno vissuto. [...]

In questo libro troverete questo: le note e la musica della chiesa di San Nicolò, le sue cronache e la sua *Storia*, cresciuta lungo i secoli, che prosegue, alimentata dalle nostre vite, oggi. Questa, a mio avviso, è la forza di Andrea, non solo in questo libro, non solo in tutti i libri che ha scritto, ma in tutto il suo operare di appassionato conoscitore e ricercatore di *Storia*: Parte di guidarci continuamente dalla cronaca, alla *Storia* alla *Vita*.

(Dalla Prefazione di don Massimo Bianchi)

Il primo documento che testimonia l'esistenza a Novi Ligure di una chiesa dedicata a S. Nicolò è, in realtà, di argomento del tutto *laico*: si tratta del verbale di un'assemblea dei rappresentanti delle famiglie novesi, una sorta di *consiglio comunale ante litteram* chiamato ad esprimersi su un tema importante e convocato proprio qui, in un edificio che, con la mentalità d'oggi, avremmo immaginato unicamente come luogo di preghiera. In epoca medievale l'utilizzo di chiese come sede di assemblee a carattere politico era molto frequente: a Novi Ligure, ad esempio, è documentato l'uso della Chiesa Collegiata come luogo di riunione per il Consiglio della Comunità cittadina in tre occasioni (26 luglio, 10 e 11 ottobre 1299), anche se l'espressione latina *congregatos in dicto Consilio more solito in Ecclesia Beate Marie de Platea Novarum ad sonum Campanae et voce preconis* usata in queste tre occasioni lascia intendere che ciò avvenisse abitualmente, e da molto tempo. [...]

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/SHOP>